Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria USAV
Salute degli animali
Riconoscimento precoce e Sorveglianza della salute degli animali

Rapporto del programma di riconoscimento precoce Apinella 2018

Sintesi

Il programma di riconoscimento precoce Apinella 2018 è stato portato a termine con successo. Da maggio a ottobre 2018, 138 apicoltori hanno notificato l'esecuzione di 1246 controlli. Nel 2018, per tutta la durata del programma di riconoscimento precoce, non è stata diagnosticata alcuna infestazione da piccolo coleottero dell'alveare.

Nell'ambito di Apinella non è stato inviato al Centro di ricerche apicole (CRA) nessun campione con coleotteri o larve sospetti. Durante l'estate 2018, al di fuori del programma Apinella cinque campioni sono però stati sottoposti ad analisi morfologica e molecolare (PCR) presso il CRA. In tutti i campioni è stato possibile escludere la presenza del piccolo coleottero dell'alveare.

La popolazione di api in Svizzera nell'autunno 2018 era dunque completamente indenne da questo parassita.

Il numero di controlli notificati da singoli apicoltori sentinella e la tempestività delle notifiche presentano ancora margini di miglioramento. Con una buona formazione e l'accompagnamento degli apicoltori sentinella durante il programma sarebbe possibile migliorare questi fattori e quindi l'attendibilità del programma.

Nel quarto anno di attuazione, tutti i partecipanti sono riusciti a familiarizzare con i processi del programma di riconoscimento precoce. Il grande impegno della comunità di apicoltori e soprattutto degli apicoltori sentinella è il segreto del successo del programma Apinella.

Con un sondaggio presso i servizi veterinari e gli apicoltori sentinella è stato possibile rilevare i diversi piani di reclutamento e indennizzo in uso nei vari Cantoni. Inoltre è stato possibile raccogliere gli eventuali dubbi degli apicoltori a partecipare ad Apinella e idee per migliorare il programma di riconoscimento precoce. La maggior parte dei servizi veterinari cantonali e degli apicoltori sentinella considera buono il programma di riconoscimento precoce Apinella, le strisce diagnostiche sono facili da utilizzare e la trasmissione elettronica dei dati non crea problemi.

Alcuni Cantoni indicano di avere difficoltà a reclutare apicoltori sentinella. Quali cause principali di tale difficoltà vengono citati da un lato l'impegno che ne deriva per gli apicoltori sentinella e dall'altro la loro paura (infondata) di essere gli unici a dover sopprimere le api in caso di infestazione da piccolo coleottero dell'alveare.

Le idee per ottimizzare Apinella si riferiscono alla durata del programma (inizio troppo presto e fine troppo tardi), alla logistica della distribuzione delle strisce diagnostiche e a richiami regolari a effettuare i controlli. Alcuni di questi suggerimenti sono già previsti nel piano e devono quindi essere meglio comunicati. Gli apicoltori sentinella hanno più volte proposto di inasprire i controlli o di proibire l'importazione di api.

Le misure di lotta in caso di infestazione da piccolo coleottero dell'alveare, inclusa la prassi di indennizzo, non sono sufficientemente note. Sembrano necessarie maggiori informazioni e comunicazione in merito.

Nel 2018 la minaccia dovuta alla comparsa del piccolo coleottero dell'alveare in Italia è rimasta invariata per la Svizzera, per questo motivo il programma di riconoscimento precoce si svolgerà anche nel 2019.

Indice

Sintesi 1
1. Introduzione 3
2. Apinella 2018: obiettivi, attuazione 3
3. Apinella 2018: risultati 5
Apicoltori reclutati 5
Notifiche pervenute 6
Notifiche per intervallo temporale 6
Notifiche per apicoltore 8
Numero di colonie controllate per apiario 8
Notifiche tempestive 9
4. Apinella 2018: valutazione del programma di riconoscimento precoce 10
Situazione di minaccia 10
Dichiarazioni epidemiologiche 11
Elementi organizzativi 12
5. Sondaggio presso i servizi veterinari cantonali e gli apicoltori sentinella 13
6. Apinella 2019: prospettive 13

1. Introduzione

La prima comparsa del piccolo coleottero dell'alveare (*Aethina tumida*) in Calabria e Sicilia nel settembre 2014 ha fatto riaffiorare la minaccia costituita da questo parassita per la popolazione apiaria svizzera. L'infestazione da piccolo coleottero dell'alveare in una colonia di api o in un nido di bombi detenuti dall'uomo è considerata dal 1° aprile 2015 un'epizoozia da combattere e viene contrastata ai sensi dell'articolo 274*a* e segg. OFE[1]. Gli obiettivi di lotta nel caso di un'infestazione epidemiologicamente circoscritta sono innanzitutto evitare la propagazione del piccolo coleottero dell'alveare e, se possibile, eradicarlo (fase I della lotta), oppure, nel caso di un'infestazione su vasta scala, limitare la densità dell'infestazione (fase II della lotta).

Per raggiungere il primo obiettivo della lotta, che prevede di evitare la propagazione del piccolo coleottero dell'alveare e infine eradicarlo, è necessario un riconoscimento il più precoce possibile di un'infestazione in Svizzera. Nel 2015, in accordo con il settore, il Servizio veterinario svizzero ha lanciato il programma di riconoscimento precoce Apinella, ripetuto poi negli anni 2016, 2017 e 2018, in seno al quale in tutta la Svizzera apicoltori hanno effettuato controlli su apiari selezionati ogni 2 settimane, da maggio a ottobre.

2. Apinella 2018: obiettivi, attuazione

Gli obiettivi di Apinella 2018 sono stati confermati, analogamente a quelli degli anni precedenti, dai Cantoni, dal Servizio sanitario apistico (SSA), dal Centro di ricerche apicole (CRA) e dall'Istituto per la salute delle api della Facoltà Vetsuisse di Berna (Institut für Bienengesundheit, IHB).

Gli obiettivi di Apinella per il 2018 erano:

- riconoscere il più precocemente possibile l'introduzione del piccolo coleottero dell'alveare in Svizzera in modo da impedirne o limitarne l'ulteriore diffusione;
- sensibilizzare gli apicoltori/il settore apicolo sui pericoli del piccolo coleottero dell'alveare;
- organizzare una rete di apicoltori sentinella addestrati a eseguire i controlli, a determinare i coleotteri sospetti e ad avviare il processo di misure in caso di comparsa del piccolo coleottero dell'alveare;
- garantire il know-how diagnostico per l'*Aethina tumida* in Svizzera.

Il documento «Esecuzione del programma Apinella 2018» pensato per il Servizio veterinario svizzero, descrive il processo di reclutamento degli apicoltori sentinella, l'esecuzione dei controlli, l'utilizzo delle strisce diagnostiche Schäfer, la notifica dei controlli, la formazione e l'indennizzo degli apicoltori sentinella, la valutazione nazionale dei dati e la comunicazione.

La selezione degli apicoltori sentinella e degli apiari da sorvegliare (apiari sentinella) è stata fatta dai servizi veterinari cantonali. Ogni servizio veterinario cantonale ha scelto almeno cinque apicoltori sentinella, rispettivamente cinque apiari sentinella. Apicoltori e apiari sono stati selezionati in base ai seguenti criteri e fattori di rischio:

- il numero di apiari sentinella per Cantone deve orientarsi per quanto possibile alle caratteristiche geografiche e alla densità della popolazione apiaria del Cantone stesso;

[1] Ordinanza sulle epizoozie; art. 274a segg.

- gli apiari devono trovarsi se possibile in valli aperte verso sud, su strade nazionali, nelle vicinanze di stazioni di confine con movimento di merci, presso terminal di container, impianti portuali con movimento di merci e in regioni con importazione di api o bombi;
- gli apicoltori sentinella sono obbligati a notificare rapidamente i controlli tramite l'App Apinella oppure Internet.

Prima dell'inizio della loro attività, gli apicoltori sentinella sono stati istruiti dall'ispettore degli apiari responsabile e hanno ricevuto dai Cantoni le strisce diagnostiche Schäfer previste, il numero Api loro assegnato e la password per l'inserimento dei dati.

I controlli degli apiari si sono svolti ogni due settimane. Per 2–3 giorni in ogni colonia dell'apiario è stata sistemata una trappola, controllando la presenza di coleotteri sospetti al momento della rimozione. La fase ufficiale dei controlli si è svolta dall'inizio di maggio alla fine di ottobre 2018, per un totale di 12 controlli per ogni apiario.

Gli apicoltori sentinella hanno notificato immediatamente i risultati dei controlli in maniera elettronica all'USAV tramite un'estensione dell'App Bee Traffic e un accesso a Internet a loro disposizione.

In caso di sospetto della presenza del piccolo coleottero dell'alveare, l'apicoltore deve informare immediatamente l'ispettore cantonale degli apiari (secondo l'obbligo di notifica dell'OFE). In caso di conferma del sospetto, viene effettuato un invio di campioni al Laboratorio nazionale di riferimento per le epizoozie delle api, CRA.

L'USAV ha raccolto le notifiche e le ha valutate ogni due settimane. La sintesi dettagliata delle notifiche è stata pubblicata sull'Extranet dell'USAV e messa a disposizione dei Cantoni tramite Infomail. Su Internet sono state pubblicate anche una tabella con le notifiche cumulative per intervallo di controllo (due settimane) e una mappa con gli apiari notificati e controllati durante gli attuali intervalli di controllo.

I partecipanti avevano a disposizione i seguenti mezzi di comunicazione e informazione: articolo nei tre giornali specializzati in apicoltura con FAQs (marzo 2018, in tedesco), Istruzioni per le strisce diagnostiche di Schäfer (in tedesco), Guida all'identificazione del piccolo coleottero dell'alveare, istruzioni per la notifica tramite App Bee Traffic o Internet sulla sito Internet di Apinella.

3. Apinella 2018: risultati

Apicoltori reclutati

È stato chiesto ai Cantoni di indicare la ragione del reclutamento dei singoli apicoltori. La scelta di un terzo degli apicoltori sentinella è stata giustificata principalmente con la disponibilità da parte loro di assumersi gli oneri legati al programma Apinella. Un altro terzo degli apicoltori sentinella aveva le proprie api in posizioni esposte (in valli aperte verso sud, su strade nazionali, nelle vicinanze di stazioni di confine con movimento di merci, presso terminal di container, impianti portuali con movimento di merci e in regioni con importazione di api). Sugli gli apicoltori restanti non sono pervenute informazioni.

Per la prima volta, al momento della notifica all'USAV i Cantoni hanno potuto indicare il motivo del reclutamento dei singoli apicoltori. Su 96 apicoltori abbiamo ricevuto le seguenti informazioni: 49 apicoltori sentinella sono stati selezionati per via della loro posizione e 47 per via della loro disponibilità a partecipare.

Tabella 1: Numero di apicoltori sentinella reclutati e apicoltori che hanno inviato notifiche per Cantone

Cantone	Numero di apicoltori sentinella reclutati	Numero di apicoltori che hanno inviato notifiche
AG	6	6
AI	4	4
AR	3	3
BE	17	17
BL	5	5
BS	5	5
FL	2	2
FR	5	5
GE	4	4
GL	3	3
GR	6	6
JU	5	5
LU	6	4
NE	5	5
SG	5	5
SH	5	5
SO	5	4
TG	5	5
TI	6	6
Cantoni primitivi	16	16
VD	11	8
VS	5	5
ZG	5	5
ZH	5	5

Tutti i Cantoni hanno reclutato apicoltori per il progetto Apinella. In totale sono stati comunicati all'USAV 144 apicoltori sentinella, a ognuno dei quali sono stati assegnati un numero (apixy) e una password per l'inserimento del controllo nel sistema elettronico di notifica.

Sei apicoltori sentinella reclutati non hanno inviato nessuna notifica.

Notifiche pervenute

138 apicoltori sentinella hanno notificato all'USAV i risultati dei loro controlli, inclusi la data di controllo e il numero di colonie controllate, tramite le possibilità elettroniche offerte dall'App Apinella oppure Internet. In totale sono stati trasmessi 1309 resoconti. Per motivi di plausibilità sono state scartate 66 notifiche, perché effettuate due volte (notifiche doppie). In totale sono state valutate 1243 notifiche.

Nell'ambito di Apinella non è stato inviato nessun campione con coleotteri o larve sospetti. Durante l'estate 2018, cinque campioni al di fuori del programma Apinella sono stati sottoposti ad analisi morfologica e molecolare (PCR) presso il CRA. In tutti i campioni è stato possibile escludere la presenza del piccolo coleottero dell'alveare.

Notifiche per intervallo temporale

Come intervallo temporale sono stati definiti periodi di 15 giorni, due al mese (ad es. 1–15 maggio e 16–31 maggio). Complessivamente gli apicoltori sentinella dovevano controllare le loro colonie 12 volte.

Tabella 2: Apinella 2018: notifiche di apiari e colonie controllati per intervallo temporale

Intervallo temporale	Numero di apiari esaminati	Totale colonie controllate
1° – 15 maggio 2018	113	929
16 – 31 maggio 2018	132	1132
1° – 15 giugno 2018	125	1140
16 – 30 giugno 2018	125	1183
1° – 15 luglio 2018	118	1098
16 – 31 luglio 2018	117	1081
1° – 15 agosto 2018	95	934
16 – 31 agosto 2018	105	983
1° – 15 settembre 2018	94	906
16 – 30 settembre 2018	88	864
1° – 15 ottobre 2018	72	711
16 – 31 ottobre 2018	59	511

l numero di notifiche è risultato alto fin dall'inizio del programma di riconoscimento precoce ed è rimasto tale fino alla fine di luglio. Le notifiche sono un po' diminuite durante le vacanze estive, in agosto, e il periodo dei controlli e del trattamento per la verroa, in settembre. La flessione dell'intensità dei controlli in ottobre si spiega con il fatto che nelle zone situate a maggior altitudine le colonie nelle arnie formavano già glomere.

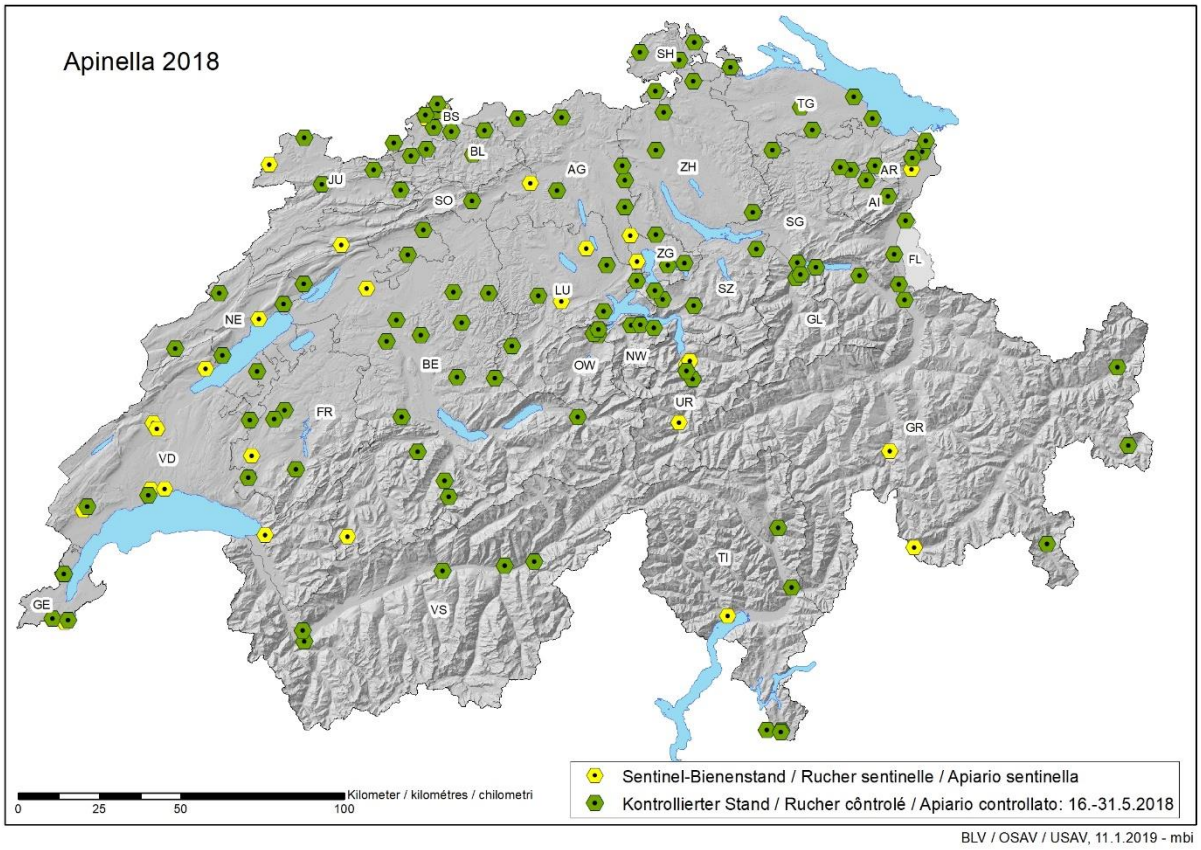

Fig. 1: Apiari controllati nel periodo 16 – 31 maggio 2018

In Internet si trova il link per tutte le mappe da maggio a ottobre 2018.

Notifiche per apicoltore

Il numero ottimale di controlli per Apinella 2018 è di due controlli al mese, quindi 12 controlli in totale. Considerando vacanze, controlli e lotta alla varroa e il fatto che le api nelle zone di montagna formano il glomere in anticipo, un apicoltore sentinella dovrebbe notificare almeno otto controlli del proprio apiario. Dei 138 apicoltori che hanno inviato notifiche, 95 (il 69%) ne hanno inviate otto o più di otto. 19 apicoltori hanno lavorato con intervalli un po' più brevi, controllando i loro apiari 13 o 14 volte. Rispetto all'anno precedente si tratta di una leggera diminuzione della percentuale di apicoltori sentinella che ha effettuato correttamente le notifiche (2017: 71%).

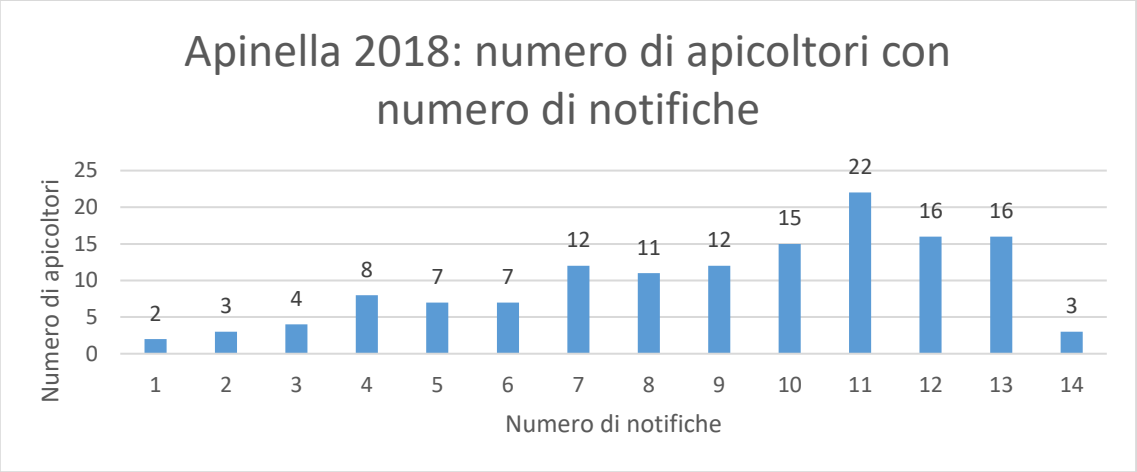

Fig. 3: Apinella 2018: numero di apicoltori sentinella per numero di notifiche

Numero di colonie controllate per apiario

La dimensione media di tutti gli apiari in Svizzera è pari a dieci colonie. Nel programma di riconoscimento precoce il numero di colonie per ciascun apiario controllato era in media di 9,2, per un valore mediano di otto colonie. Sono quindi stati controllati proporzionalmente effettivi piuttosto piccoli. Rispetto ad Apinella 2017 gli apiari controllati erano minimamente più grandi (0,5 colonie).

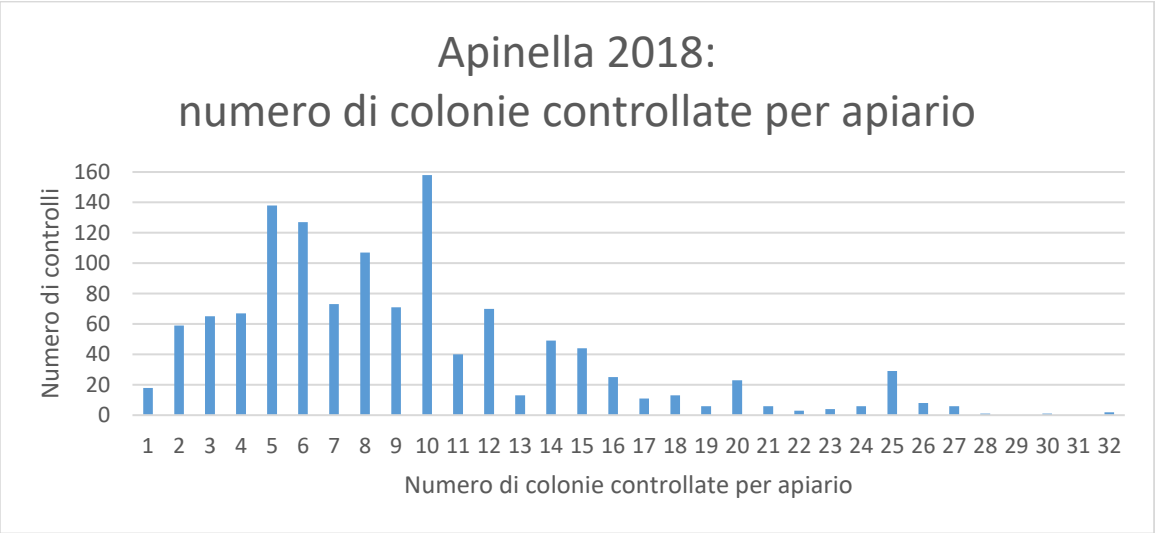

Fig. 4: Apinella 2018: numero di colonie controllate per apiario e per controllo

Notifiche tempestive

Per rappresentare in tempo reale la situazione del piccolo coleottero dell'alveare in Svizzera, viene richiesto agli apicoltori sentinella di inviare le notifiche in maniera tempestiva. Nella situazione ideale la notifica dovrebbe essere immediata, resta tuttavia significativa se comunicata entro due settimane.

Il 49% degli apicoltori ha notificato i controlli il giorno stesso, il 27% entro uno a sette giorni; in totale l'81% dei controlli è stato notificato entro due settimane. Rispetto ad Apinella 2017 la tempestività delle notifiche è leggermente migliorata, anche se 231 controlli sono ancora stati comunicati troppo tardi.

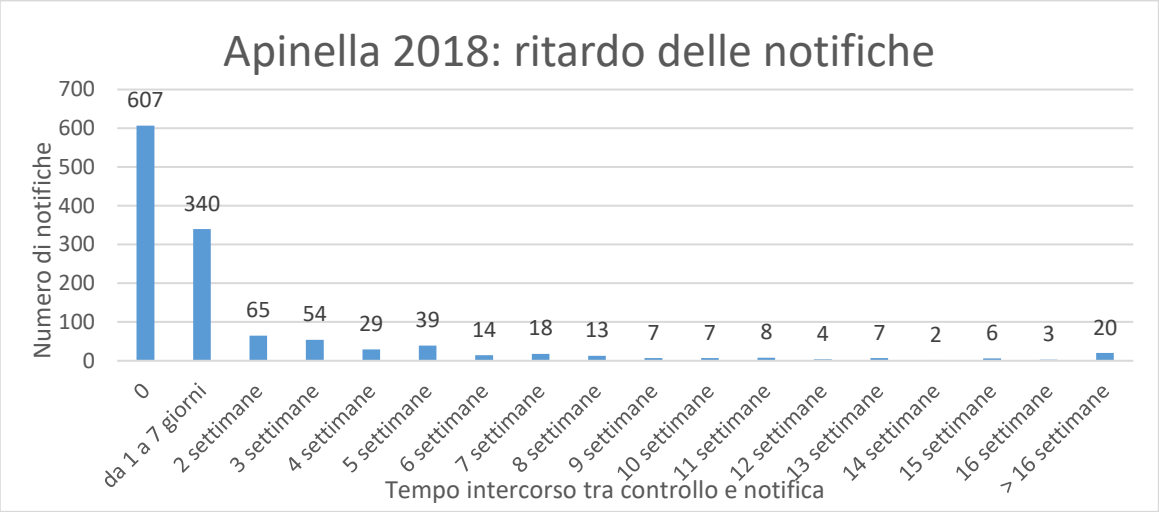

Fig. 5: Apinella 2018: intervallo di tempo tra controllo e notifica

112 apicoltori sentinella hanno notificato i propri controlli con un ritardo medio di zero giorni a due settimane. 26 apicoltori sentinella hanno inviato le notifiche troppo tardi (> due settimane dopo i controlli). Rispetto agli anni precedenti, questa analisi mostra un miglioramento della tempestività delle notifiche che si deve però continuare a cercare di ottimizzare.

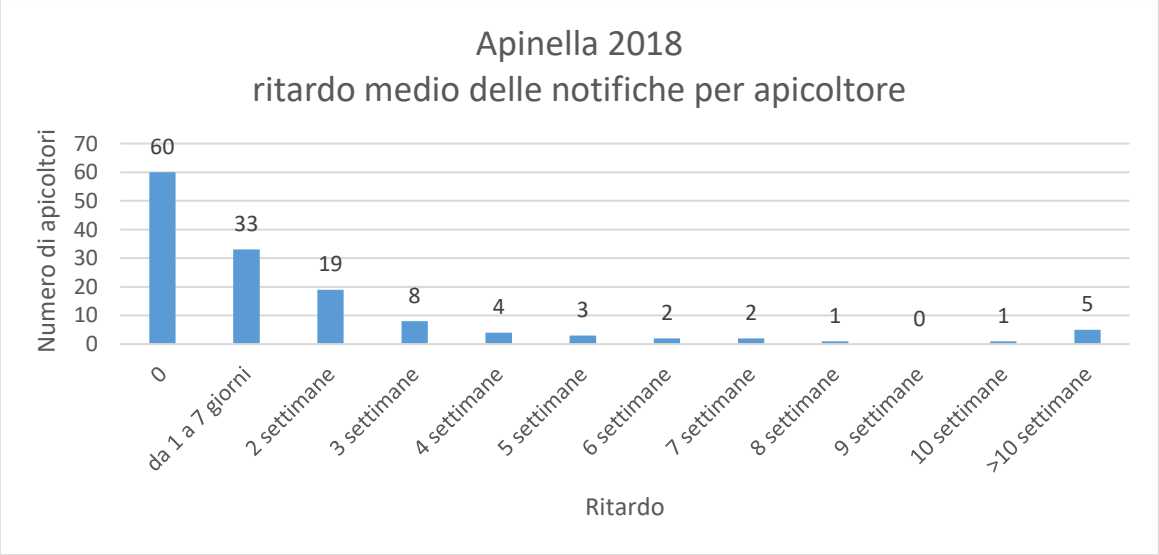

Fig. 6: Apinella 2018: intervallo di tempo medio tra il controllo e la notifica per ciascun apicoltore

Anche dalla rappresentazione dei ritardi delle notifiche per Cantone emergono notevoli differenze. Rispetto all'anno precedente in 14 Cantoni i ritardi medi sono risultati minori o ugualmente bassi. In dieci Cantoni invece la tempestività è peggiorata. È necessario che anche i Cantoni segnalino agli apicoltori sentinella reclutati l'importanza della notifica tempestiva dei controlli. Per migliorare ulteriormente la tempestività delle notifiche suggeriamo di reclutare apicoltori sentinella che hanno dimestichezza con i sistemi di notifica elettronici.

4. Apinella 2018: valutazione del programma di riconoscimento precoce

Situazione di minaccia

Con il programma di riconoscimento precoce Apinella 2018 è stato condotto per la quarta volta un monitoraggio della popolazione apiaria a livello nazionale. Nell'Italia meridionale, degli apiari continuano ad essere infestati dal piccolo coleottero dell'alveare. Per il 2018 le autorità italiane hanno stabilito un dettagliato piano di sorveglianza nazionale. Le zone colpite di Reggio Calabria, Vibo Valentia e in Sicilia la punta nord-orientale di Messina sono state decretate zone di protezione. In queste zone di protezione sono stati predisposti apiari sentinella, soprattutto lungo la costa e i confini delle zone. Tali apiari sentinella sono costituiti da due colonie che vengono controllate tramite ispezione visiva ogni 20 giorni e sono muniti di trappole per i coleotteri. All'interno delle zone di protezione un certo numero di apiari deve inoltre essere controllato una volta all'anno. L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSV) informa regolarmente sulla situazione epidemiologica in Italia. Nel 2018 il piccolo coleottero dell'alveare è stato rilevato in quattro apiari sentinella e in uno sciame selvatico, tutti situati nella Provincia di Reggio Calabria. Purtroppo, oltre agli apiari sentinella in questa zona di protezione non sono stati controllati altri apiari. L'interpretazione di questi dati ci porta a ritenere che finora nella regione Calabria non è stato possibile eradicare il piccolo coleottero dell'alveare, che vi è dunque ancora presente. Il numero di apiari sorvegliati nelle zone limitrofe a Reggio Calabria (Catanzaro, Crotone, Cosenza e Sicilia) era piuttosto elevato. Sembrerebbe che il piccolo coleottero dell'alveare non si sia diffuso oltre Reggio Calabria.

Tabella 3: casi di *Aethina tumida* notificati in Italia e popolazioni sentinella positive 2014 - 2018

Anno	Numero di casi	Numero di apiari sentinella positivi	Regioni e/o province interessate
2014	61	0	Reggio Calabria, Sicilia
2015	29	4	Reggio Calabria
2016	36	10	Reggio Calabria, Cosenza
2017	5	6	Reggio Calabria
2018	1 (sciame selvatico)	4	Reggio Calabria

Conclusione

Vista la persistenza dell'infestazione nella regione Calabria, il programma di riconoscimento precoce Apinella verrà condotto anche nel 2019.

Dichiarazioni epidemiologiche

La scelta dei 144 apicoltori sentinella reclutati è stata fatta dai Cantoni secondo criteri che possono essere basati da un lato sul rischio e dall'altro sulla disponibilità e l'esperienza degli apicoltori stessi. Tutti i Cantoni hanno reclutato almeno cinque apicoltori sentinella. Gli apicoltori sentinella coprono tutte le regioni della Svizzera con apicolture.

70 apicoltori sentinella hanno partecipato a tutti e quattro i programma Apinella, dal 2015 al 2018, e hanno ormai acquisito grande dimestichezza con i metodi del programma. Ad Apinella 2018 hanno partecipato per la prima volta 19 nuovi apicoltori sentinella. Affinché un numero sempre maggiore di apicoltori possa imparare a svolgere il ruolo di sentinella, sarebbe sensato coinvolgere ogni anno anche nuovi apicoltori.

I controlli notificati hanno coperto in ciascun intervallo di tempo tutte le regioni della Svizzera. Purtroppo non è stato possibile raggiungere un miglioramento evidente dell'affidabilità del programma di riconoscimento precoce rispetto all'anno precedente. 43 apicoltori sentinella hanno ancora comunicato meno di otto notifiche. Se questi apicoltori sentinella effettuassero più spesso i controlli e li notificassero, sarebbe possibile avere informazioni più precise su una possibile diffusione in caso di prima comparsa del coleottero.

La notifica tempestiva dei controlli è di grande importanza per avere informazioni aggiornate per tutta la Svizzera. In caso di infestazione di un apiario da parte del piccolo coleottero dell'alveare, per valutarne la diffusione è fondamentale che i controlli vengano notificati tempestivamente. Nella situazione ideale la notifica dovrebbe essere immediata ma, per permettere di avere un quadro attuale dei controlli, resta significativa anche se comunicata entro due settimane. Le informazioni ottenute da notifiche effettuate più tardi sono ormai superate da quelle provenienti dai prossimi controlli pianificati. Rispetto ad Apinella 2017 la tempestività delle notifiche è leggermente migliorata, anche se sono ancora troppi i controlli notificati con oltre due settimane di ritardo. Scegliere apicoltori sentinella che hanno dimestichezza con i sistemi di notifica elettronici dovrebbe essere un fattore di miglioramento.

Il laboratorio di riferimento dell'Unione europea per il piccolo coleottero dell'alveare ha emanato le direttive per la sorveglianza della popolazione apiaria. Un'infestazione di almeno il 2% degli apiari dovrebbe poter essere riconosciuta tramite i programmi di sorveglianza proposti. Per raggiungere tale sicurezza, è necessario analizzare 146 apiari, anche se non viene specificato il periodo durante il quale essi devono essere sottoposti al controllo. Se si considerano insieme due intervalli di controllo del programma di riconoscimento precoce (1 mese), Apinella 2018 ha raggiunto questo obiettivo in tutti i mesi da maggio a settembre 2018. A ottobre 2018 per poco non sono stati controllati abbastanza apiari (131) perché alcune colonie erano già in glomere.

Conclusione

Con il programma di riconoscimento precoce Apinella 2018 si è dimostrato che le api in Svizzera nell'autunno 2018 erano indenni dal piccolo coleottero dell'alveare.

L'affidabilità dei risultati del programma di riconoscimento precoce Apinella può migliorare ulteriormente se tutti gli apicoltori sentinella effettuano i propri controlli ogni 14 giorni e li notificano il più velocemente possibile o almeno entro due settimane. Se gli apicoltori sentinella ritardatari venissero motivati dai servizi veterinari cantonali, l'affidabilità di Apinella migliorerebbe.

Elementi organizzativi

Il programma di riconoscimento precoce Apinella è stato condotto nel 2018 per la quarta volta. Gli apicoltori sentinella hanno acquisito grande dimestichezza con i metodi del programma. Il numero di notifiche cancellate per motivi di plausibilità è molto basso. È stato necessario eliminare solo 66 notifiche (0,5%), perché doppie. L'utilizzo della App e la notifica via Internet sono semplici.

Gli apicoltori sentinella hanno avuto la possibilità di trasmettere anche delle osservazioni insieme alla notifica dei controlli. Tale possibilità viene sfruttata regolarmente: spesso gli apicoltori descrivono ciò che hanno trovato nella trappola (ad esempio tarme della cera) oppure il comportamento delle api durante i controlli. Il grande impegno da parte degli apicoltori è dimostrato anche dal fatto che molti di essi avvisano quando non riescono ad effettuare i controlli in caso di ferie o di trattamento contro la varroa. Gli apicoltori sentinella che hanno gli apiari in montagna hanno notificato anche la fine dei loro controlli prima della fine di ottobre.

I criteri suggeriti per il reclutamento degli apicoltori sentinella sono stati applicati dai Cantoni. Nella metà dei casi gli apicoltori sentinella sono stati selezionati in base all'ubicazione degli apiari e nell'altra metà per via della loro disponibilità a partecipare.

Conclusione

Nel 2018 il programma di riconoscimento precoce Apinella ha funzionato molto bene. Tutti i partecipanti hanno preso dimestichezza con le procedure. L'utilizzo delle strisce diagnostiche Schäfer causa solo raramente dei problemi. Non è necessario modificare le modalità di notifica (App, Internet).

5. Sondaggio presso i servizi veterinari cantonali e gli apicoltori sentinella

Dopo la quarta edizione di Apinella volevamo verificare se il programma di riconoscimento precoce potesse essere migliorato. Per questo motivo, nel novembre 2018 l'USAV ha inviato un questionario ai servizi veterinari cantonali e agli apicoltori sentinella.

Abbiamo anche colto l'occasione per esprimere la nostra stima a tutti gli apicoltori sentinella e ringraziarli del loro lavoro.

L'USAV ha scritto a tutti gli apicoltori sentinella (in totale 245), che nei quattro anni 2015–2018 hanno partecipato ad Apinella almeno una volta e dei quali era noto un indirizzo e-mail valido.

In totale, 108 apicoltori sentinella hanno risposto al questionario. Di questi, 48 hanno preso parte a tutte e quattro le edizioni di Apinella.

Dubbi degli apicoltori sentinella

98 apicoltori sentinella su 108 non hanno avuto dubbi circa la partecipazione. Dieci apicoltori hanno espresso i loro dubbi: da un lato considerano importante l'impegno richiesto, dall'altro l'uso delle strisce diagnostiche negli apiari svizzeri non è sempre semplice. Due apicoltori ritengono di essere svantaggiati, se scoprono per primi l'infestazione di un apiario da parte del coleottero dell'alveare (*Aethina tumida)*. Non sono consapevoli del fatto che le colonie soppresse vengono indennizzate. Temono inoltre un rapido cambiamento di rotta nella strategia per combattere l'infestazione con l'abbandono dell'obiettivo di eradicare il coleottero.

Conclusione

Alcuni Cantoni hanno difficoltà a reclutare apicoltori sentinella. Le motivazioni degli apicoltori a partecipare ad Apinella sono la disponibilità a contribuire al riconoscimento precoce e a impegnarsi per la salute delle api, ma anche il fatto che l'impegno richiesto viene almeno in parte indennizzato.

Le risposte degli apicoltori sentinella mostrano che sono necessari ulteriori sforzi nella comunicazione e nella formazione degli apicoltori. Alcune proposte di miglioramento sono già state applicate ma non sono ancora sufficientemente note.

6. Apinella 2019: prospettive

Visto che la situazione di pericolo è rimasta invariata, il Servizio veterinario svizzero ha deciso di eseguire il programma di riconoscimento precoce Apinella anche nel 2019. Da maggio a ottobre 2019, ogni due settimane gli apicoltori sentinella reclutati effettueranno di nuovo controlli sugli apiari, notificando i risultati al data warehouse centrale dell'USAV.